

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificativo prodotto**

Nome prodotto	CYS40K nero
Sinonimo (i)	Inchiostro nero
Numero di registrazione REACH	Non applicabile (miscela)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Inchiostro per stampa a getto d'inchiostro
------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società	CYKLOP GmbH Industriestraße 133 50996 Köln Deutschland info@cyklop.com
-------------------------------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono:	Consultare allegato "A" Lista Centri AntiVeleni Italia
---------------------	--

Sezione 2: Identificazione dei rischi**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:**

Rischi fisici	Liquidi infiammabili. Categoria 2, H225
Rischi per la salute	Tossicità acuta, orale (categoria 4), H302 Tossicità acuta, inalazione (categoria 4), H332 Tossicità acuta, cutanea (categoria 4), H312 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (categoria 1), H370 Irritazione cutanea (categoria 2), H319 Può nuocere al feto (Categoria 1B), H360D

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:**

Pittogrammi

**GHS02****GHS08****GHS07**

Avvertimento

Pericolo

Dichiarazioni di pericolo

H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302+H312+H332 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H319- Provoca grave irritazione oculare
H370- Provoca danni agli organi.
H360D - Può nuocere al feto.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P203- Procurarsi, leggere e seguire tutte le istruzioni di sicurezza prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme
e altre fonti di innesco. Vietato fumare P233 - Tenere il recipiente ben
chiuso.
P240 - Contenitore di messa a terra/collegamento e apparecchiatura ricevente.

P241 - Utilizzare apparecchiature elettriche/di ventilazione/illuminazione/apparecchiature antideflagranti. P242 - Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla.
 P243 - Adottare misure precauzionali contro le scariche statiche.
 P260- Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P264 - Lavare accuratamente dopo la manipolazione.
 P270 - Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto.
 P280- Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Risposta

P301+ P317: SE A CONTATTO CON LA PELLE Contattare un medico.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a risciacquare.
 P304 + P340 + P311 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P308+ P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, Richiedere una consulenza medica. P370+P378- In caso di incendio: per piccoli incendi, estinguere con prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Per incendi di grandi dimensioni, utilizzare acqua nebulizzata, nebbia o schiuma resistente all'alcool. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. L'acqua può essere inefficace. NON utilizzare getti d'acqua diretti.

Stoccaggio P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare al fresco.
 P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento P501- Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze PBT Nessuna

Sostanze vPvB: Nessuno

Altri pericoli La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 59(1) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1% .

Sezione 3: Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza No

3.2. Miscela

Componenti pericolosi (denominazione chimica)/Registrazione REACH n.	Numero CAS	Concentrazione (%)	EC No./ EC indice No	Classificazione
Etanolo	64-17-5	>75	200-578-6 603-002-00-5	Infiamm. inf. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 (Tossicità in caso di aspirazione)
Metanolo	67-56-1	<10	200-659-6 603-001-00-X.	Liq. inf. 2: H225 Tossicità acuta (O) 3: H301 Tossicità acuta (D) 3: H311 Toss. acuta(I) 3: H331 STOT (SE) 1: H370. Limiti di concentrazione: STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %
Acetone	67-64-1	<5	200-662-2 606-001-00-8	Liq. inf. 1: H224 Irritante per gli occhi 2: H319 STOT SE 3: H336.
Colorante nero solvente	Proprietario<10	NA	Repr. 1B (nascituro):	H360D.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo

soccorso In caso di:

Inalazione Spostare immediatamente la persona all'aria aperta.

Nome prodotto: CYS40K Nero
 Versione: 5.2

	Se i sintomi persistono, consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle	In caso di contatto, rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e sciacquare la pelle con abbondante acqua. Prima di indossarli nuovamente lavare gli indumenti separatamente. Rivolgersi a un medico, se necessario.
Contatto oculare	Rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rivolgersi immediatamente a un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. Se il materiale viene ingerito, recarsi immediatamente o consultare un medico -- Non indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona priva di sensi. Contattare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi/effetti, acuti e ritardati

Vedere la sezione 11

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Non è necessario alcun trattamento speciale, trattare in base ai sintomi.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei sabbia, anidride carbonica (CO₂) o polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei Non disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono formare fumo ed altri prodotti della combustione, l'inalazione di tali prodotti della combustione può avere gravi effetti nocivi per la salute.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Speciali dispositivi di protezione e precauzioni per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare l'abbigliamento protettivo completo, incluso un autorespiratore. Evitare la fuga in fogne e fossati che conducono a corsi d'acqua.

Equipaggiamento/istruzioni antincendio Se non comporta alcun rischio spostare i contenitori dall'area dell'incendio.

Sezione 6: Misure di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

6.1.1. Per il personale non di emergenza Allontanare le persone non protette, consentire la permanenza sul campo esclusivamente a personale esperto dotato di indumenti protettivi adeguati.

6.1.2. Per il personale di emergenza Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di ignizione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Non permettere l'ingresso nelle acque superficiali o negli scarichi. Conservare l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla. In caso di fuoriuscita di gas o di ingresso in corsi d'acqua, suolo o fognature, avvisare le autorità competenti.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente, ad es.: sabbia/terra. Raccogliere la sostanza assorbita in contenitori chiusi. Raccogliere con cura la fuoriuscita/gli avanzi. Pulire le superfici contaminate con abbondante acqua. Portare la fuoriuscita raccolta al produttore/autorità competente. Dopo la manipolazione lavare gli indumenti e le attrezzature.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori e dettagliate informazioni vedere la sezione 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie del prodotto.
Utilizzare con ventilazione adeguata.
Indossare dispositivi di protezione individuale.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo Valori limite nazionali

Valori indicativi di esposizione professionale (Limiti di esposizione sul luogo di lavoro)									
Paese	Nome dell'agente	N. CAS	Numerazione	Identificatore	TWA [ppm]	TWA [mg/m ³]	STEL [ppm]	STEL [mg/m ³]	Fonte
EU	Metanolo	67-56-1		IOELV	200	260			2006/15/EC
IE	Metanolo	67-56-1		OELV	200	260			S.I. No. 619 del 2001
EU	Acetone	67-64-1			500	1210			2000/39/EC
	Etanolo	64-17-5	I dati non sono disponibili						
DNEL/DNEL/PNEC pertinenti e altri livelli di soglia									
• Valori per la salute umana									
	Punto finale	Livello soglia	Obiettivo di protezione, modalità di esposizione		Utilizzato in		Tempo di esposizione		
Metanolo	DNEL	260 mg / m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		acuto - effetti locali		
	DNEL	40mg/kg	umano, cutaneo		lavoratore (industria)		acuto - effetti sistemici		
	DNEL	260 mg / m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		acuto - effetti sistemici		
	DNEL	260 mg / m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		cronico - effetti locali		
	DNEL	40mg/kg	umano, cutaneo		lavoratore (industria)		cronico - effetti sistemici		
	DNEL	260 mg / m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		cronico - effetti sistemici		
Etanolo	DNEL	1.900 mg/m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		acuto - effetti sistemici		
	DNEL	343 mg/kg	umano, cutaneo		lavoratore (industria)		cronico - effetti sistemici		
	DNEL	950 mg/m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		cronico - effetti sistemici		
Acetone	DNEL	2.400 mg/m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		acuto - effetti sistemici		
	DNEL	1 210 mg/m ³	umano, inalatorio		lavoratore (industria)		cronico - effetti sistemici		
	DNEL	186 mg/kg	umano, cutaneo		lavoratore (industria)		cronico - effetti sistemici		
• Valori ambientali									
	Punto finale	Livello soglia	Comparto ambientale						
Metanolo	PNEC	20.8 mg/l)	acqua dolce						
	PNEC	2,08 mg/	acqua marina						
	PNEC	100 mg/l)	impianto di trattamento delle acque reflue (STP)						
	PNEC	77 mg/kg	Sedimento d'acqua dolce						
	PNEC	7.7 mg/kg	sedimenti marini						
	PNEC	100 mg/kg	Suolo						
Etanolo	PNEC	0.79 mg/cm ³	acqua marina						
	PNEC	2.75 mg/cm ³	aria						
	PNEC	3.6 mg/cm ³	Sedimento d'acqua dolce						
	PNEC	580 mg/cm ³	impianto di trattamento delle acque reflue (STP)						
	PNEC	0.63 mg/cm ³	Suolo						

	PNEC	0.96 mg/cm ³	acqua dolce
	PNEC	4.59 mg/kg	Suolo
Acetone	PNEC	10,6 mg/L	acqua dolce
	PNEC	1,06 mg/L	acqua marina
	PNEC	100 mg/L	impianto di trattamento delle acque reflue (STP)
	PNEC	30.4 mg/kg	Sedimento d'acqua dolce
	PNEC	29.5 mg/kg	Suolo

8.2 Controlli di esposizione Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali di sicurezza; occhiali chimici (se sono possibili schizzi). Si consigliano lavandini per il lavaggio degli occhi e docce di emergenza.

Protezione della pelle

Protezione delle mani Indossare guanti adeguati resistenti agli agenti chimici.



Altro Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria Fornire una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Non disponibile.

Non mettere questo materiale a contatto con la pelle. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Lavare i vestiti contaminati prima di riutilizzarli.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico Liquido

Colore Nero

Odore Caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione >70°C a 1.013 hPa - lit.

Infiammabilità (solidi, gas) Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosione Non disponibile.

Punto di infiammabilità 10°C (vaso chiuso)

Temperatura di decomposizione Non disponibile.

pH Non disponibile.

Viscosità (cPs) Non disponibile.

Solubilità	Solubile in etanolo.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Pressione di vapore	Non disponibile.
Densità	Non disponibile.
9.2 Altre informazioni	Non disponibile.

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non disponibile.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuno noto.
10.4 Condizioni da evitare	calore, fiamme e scintille.
10.5 Materiali incompatibili	Non disponibile.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Prodotti di combustione pericolosi: vedere la sezione 5

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Valore di tossicità acuta

Componenti	Specie	Risultati del test
Etanolo (CAS 64-17-5)		
Acuto		
Inalazione (LC50)	Topo Ratto	39 mg/l, 4 ore 20000 mg/l, 10 ore
Orale (LD50)	Cane Cavia domestica Topo Ratto	5.5 g/kg 5.6 g/kg Topo 3450 mg/kg Ratto 7060 mg/kg 6.2 g/kg
Metanolo (CAS 67-56-1)		
Acuto		
Inalazione (LC50)	Ratto	128,2mg/l, 4 ore 87,6mg/l, 6 ore
Orale (LD50) (LDLO)	Ratto Umano	1.187 - 2.769 mg/kg 143mg/kg
Cutaneo (LD50)	Coniglio	17.100 mg/kg
Acetone (CAS 67-64-1)		
Acuto		
Inalazione (LC50)	Ratto	50,100 mg/m ³
Orale (LD50)	Ratto	5.800 mg/kg
Cutaneo (LD50)	Cavia domestica	7.426 mg/kg
Corrosione/irritazione della pelle	Non disponibile.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non disponibile.	
Mutazione cellule germinali	Non disponibile.	

Tossicità riproduttiva:	Può nuocere al feto
Cancerogenicità	Non disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Provoca danni agli organi.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Non disponibile.
Rischio di aspirazione	Non disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza endocrina

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Componenti		Specie	Risultati del test
Etanolo (CAS 64-17-5)			
Organismi acquatici			
Crostacei	EC50.	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	7.7 - 11.2 mg/l, 48 ore
Pesce	LC50.	Pesciolino grasso (Pimephales promelas)	> 100 mg/l, 96 ore
Metanolo (CAS 67-56-1)			
Pesce	LC50 NOEC	Lepomis macrochirus (Persico sole) Oryzias latipes	15.400,0 mg/l - 96 h 7,900 mg/l - 200 h
Crostacei	EC50.	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	0.000,00 mg/l - 48 h
Acetone (CAS 67-64-1)			
Pesce	LC50.	Oncorhynchus mykiss (trota iridea)	5,540 mg/l - 96 h
Daphnia e altri invertebrati acquatici	LC50.	Daphnia magna (pulce d'acqua)	8.800 mg/l - 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo Non disponibile.

12.5 Risultati delle valutazioni PBT e vPvB Non disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi Non disponibile.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni relative allo smaltimento delle acque reflue Non svuotare nelle fognature.

Imballaggi contaminati Non disponibile.

13.2 Disposizioni rilevanti in materia di rifiuti

L'attribuzione dei numeri identificativi dei rifiuti/delle descrizioni dei rifiuti deve essere effettuata secondo la CEE, specifica per l'industria e il processo.

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere suddivisi nelle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti di gestione dei rifiuti locali o nazionali. Considerare le relative disposizioni nazionali o regionali.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

ADR/RID: UN1210.

AND: UN1210.

IMDG: UN1210.

IATA: UN1210.

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR/RID: Inchiostro di stampa

AND: Inchiostro di stampa

IMDG: Inchiostro di stampa

IATA: Inchiostro di stampa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 3

AND: Classe 3

IMDG: Classe 3

IATA: Classe 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID: II

AND: II

IMDG: II

IATA: II

14.5 Rischi ambientali

ADR/RID: Nessuno

AND: Nessuno

IMDG: Nessuno

IATA: Nessuno

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

Sezione 15 - Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Guida

Limiti di esposizione sul posto di lavoro EH40. Schede di sicurezza per sostanze e preparati.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16 - Altre informazioni**Data di emissione**

4-Settembre-2015

Data di revisione

17-aprile-2023

Versione #

5.2

Disclaimer

Questa scheda di dati di sicurezza viene fornita gratuitamente ai clienti di Cyklop GmbH. I dati sono aggiornati all'ultima versione secondo quanto noto a Cyklop GmbH al momento della redazione del presente documento e si ritiene che siano accurati. L'azienda non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'uso sicuro di questo materiale durante le vostre fasi di processo o in combinazione con altre sostanze.

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche

Publicato 14/02/2020 - Modificato 03/04/2023

Il consumatore, in caso di probabili o sospette esposizioni pericolose, deve rivolgersi ai Centri Antiveneni tenendo a portata di mano, se possibile, la confezione del prodotto o almeno riferire il marchio, il nome commerciale e il volume della confezione!

Consulta l'elenco dei CAV attivi 24 ore al giorno:

[CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma](#)

Tel. (+39) 06.6859.3726

[CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia](#)

Tel. 800.183.459

[CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli](#)

Tel. (+39) 081.545.3333

[CAV Policlinico "Umberto I" – Roma](#)

Tel. (+39) 06.4997.8000

[CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma](#)

Tel. (+39) 06.305.4343

[CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze](#)

Tel. (+39) 055.794.7819

[CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia](#)

Tel. (+39) 0382.24.444

[CAV Ospedale Niguarda – Milano](#)

Tel. (+39) 02.66.1010.29

[CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo](#)

Tel. 800.88.33.00

[CAV Centro antiveneni Veneto – Verona](#)

Tel. 800.011.858